

L'UOMO

VOGUE

APRILE
2010
N. 410
€ 5,00
Italy only



**Andres
Serrano**

the
COLLECTORS'
issue

MASSIMO CIRULLI Bologna by Pierpaolo Ferrari

35.000 opere che raccontano la cultura visiva italiana del Novecento attraverso disegni, manifesti, dipinti, sculture, oggetti di design, foto. Il Massimo & Sonia Cirulli Archive di New York è una collezione privata nata per passione negli anni Ottanta. «Forse la mia fortuna sta nell'aver studiato economia, non arte: mi trovo più libero da condizionamenti filologici o ideologici. Mi sento un regista che cerca di spiegare attraverso immagini la storia d'Italia del XX secolo: un disegno in cui si affiancano la periferia urbana di Sironi del 1926, una Moto Guzzi dell'epoca, il manifesto per la Buitoni di Seneca». Collezioni consistenti, di cui fanno parte per esempio i 150 disegni dell'EUR 42, parte dell'archivio progetti di Cisitalia, pezzi di Munari dal '30 al '50. E manifesti pubblicitari italiani, firmati da Sironi, Depero, Boccioni, Wildt, Fontana. I pezzi più significativi? «Ritengo essenziali le opere in cui è evidente la commistione tra arte e design, società e industria, come il disegno per il famoso neon di Lucio Fontana alla Triennale del '51. Nel tempo abbiamo cercato di costruire mostre peculiari, in cui presentare forme artistiche di tutti i tipi. Con un grosso successo di pubblico e di critica, a New York, Torino, Forlì. Una grande soddisfazione. Come quella di vedere esposte opere del nostro archivio nei più importanti musei del mondo: dal Pushkin di Mosca al Grand Palais di Parigi, al Moma di N.Y.» (Frac Luigi Bianchi Mantova; scarpe Brioni. Fashion editor Sarah Grittini) Carlo Branzaglia

